



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Circolare 13 novembre 2020, n. 295074

Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa "Polo industriale di Porto Torres" tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989.

Alle imprese interessate

Alla Regione Autonoma della Sardegna

Alla Provincia di Sassari

Al Comune di Sassari

Al Comune di Porto Torres

All'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna

All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia

A. Finalità e condizioni dell'Avviso

1. Il presente Avviso è adottato nell'ambito dell'attuazione del "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa del Polo Industriale di Porto Torres", di seguito "*Progetto*", approvato, ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, con Accordo di programma sottoscritto in data 10 agosto 2020 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Agenzia nazionale politiche attive lavoro - ANPAL, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Autonoma della Sardegna, Provincia di Sassari, Comune di Sassari, Comune di Porto Torres, Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia (di seguito "*Accordo di programma*"), ed ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti in data 21 ottobre 2020 al n. 899.
2. Il *Progetto* è finalizzato al rilancio delle attività industriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel



territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi industriale complessa del Polo Industriale di Porto Torres. L'elenco dei Comuni dell'area di crisi industriale complessa è riportato nell'allegato n. 1 al presente Avviso.

3. L'Avviso promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio dei Comuni indicati al precedente punto 2, finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti.
4. Per l'attuazione del presente Avviso è applicata la normativa relativa alla legge n. 181/1989 e successive modifiche e integrazioni e precisamente:
 - decreto ministeriale 30 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 244 del 17 ottobre 2019, recante la revisione delle condizioni e delle modalità per l'attuazione degli interventi per le aree di crisi industriale agevolati ai sensi della legge 15 maggio 1989, n. 181 (di seguito "*decreto*");
 - circolare direttoriale n. 10088 del 16 gennaio 2020, recante «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali», pubblicata nei siti internet del Ministero dello sviluppo economico, www.mise.gov.it, e di Invitalia, www.invitalia.it (di seguito "*circolare*");
 - circolare direttoriale n. 153147 del 26 maggio 2020, recante una «Rettifica alla circolare 16 gennaio 2020 n. 10088» pubblicata nei siti internet del Ministero dello sviluppo economico, www.mise.gov.it, e di Invitalia, www.invitalia.it.
5. Le domande di agevolazione debbono essere presentate da imprese già costituite in forma di società di capitali; possono altresì presentare domanda di agevolazione le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile e le società consortili di cui all'art. 2615-ter del codice civile. Sono altresì ammesse le reti di imprese, costituite da un minimo di 3 ed un massimo di 6 imprese, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rinvia alla normativa citata al punto A.4.

B. Localizzazione

Per l'accesso ai benefici di cui al presente Avviso, le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nel territorio dei Comuni di cui all'allegato n. 1.

C. Caratteristiche delle iniziative imprenditoriali e settori di attività ammissibili

1. Le iniziative imprenditoriali devono:
 - a. prevedere la realizzazione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione e, previa verifica della compatibilità delle fonti



- finanziarie previste per il presente Avviso, da progetti per la formazione del personale;
- b. comportare un incremento degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento. Nel caso di domande presentate da reti di impresa ai sensi del precedente punto A.5 l'incremento occupazionale dovrà essere garantito da ciascuna impresa partecipante alla rete.
2. Le iniziative imprenditoriali debbono prevedere programmi di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore a euro 1.000.000,00 (*unmilione*). Nel caso di programma d'investimento presentato da reti di imprese di cui al punto A.5, i singoli programmi d'investimento delle imprese partecipanti alla rete devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a 400.000,00 euro (*quattrocentomila*).
 3. Sono ammesse le iniziative imprenditoriali inerenti alle attività individuate come ammissibili dalla normativa di riferimento indicata al precedente punto A.4.
 4. Sono considerate prioritarie le attività economiche dettagliate nell'allegato n. 2.

D. Risorse finanziarie disponibili

1. L'ammontare complessivo delle risorse per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso, secondo quanto indicato rispettivamente all'art. 4, comma 1 e all'art 5 comma 1 dell'*Accordo di programma*, è pari a euro 22.000.000,00 (*ventiduemilioni*) di cui 20 milioni, a valere sulle risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile, e 2 milioni a valere sulla Programmazione Unitaria della Regione Sardegna 2014-2020, missione 14, programma 01, titolo 2.

E. Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari, oltre agli altri obblighi previsti dalla normativa di cui al punto A.4, si impegnano a:
 - a. concludere, entro il dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione del programma di investimento, il programma occupazionale proposto. Nel caso di decremento dell'obiettivo occupazionale nei limiti del 50% di quanto previsto, le agevolazioni sono proporzionalmente revocate. Per decrementi superiori al 50% la revoca è totale;
 - b. procedere, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali, prioritariamente all'assunzione del personale appartenente al bacino di riferimento indicato nell'allegato n. 3 al presente Avviso.

F. Agevolazioni concedibili

1. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato, alle condizioni ed entro i limiti



delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 (“*Regolamento GBER*”). Il finanziamento agevolato concedibile è compreso tra il 30% e il 50% degli investimenti ammissibili. Il contributo in conto impianti e l’eventuale contributo diretto alla spesa sono determinati, in relazione all’ammontare del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto previste dal *Regolamento GBER*.

G. Modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione

1. Le domande di agevolazione debbono essere presentate all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, a pena di invalidità, secondo le modalità e i modelli indicati nell’apposita sezione dedicata alla legge n. 181/1989 del sito istituzionale dell’Agenzia medesima (www.invitalia.it).
2. Le domande di agevolazione debbono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 15 dicembre 2020 e sino alle ore 12.00 del 15 marzo 2021.

H. Criteri di valutazione

1. Al termine della verifica della sussistenza dei requisiti per l’accesso alle agevolazioni di tutte le domande presentate, e comunque entro 30 giorni dal termine finale indicato al punto G.2, è predisposta, con le modalità descritte nell’allegato n. 4 al presente Avviso e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, la graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria.
2. Le domande sono avviate alla fase di valutazione istruttoria secondo l’ordine conseguito in graduatoria e sono valutate secondo le modalità e i criteri di cui all’art. 10 del *decreto* e al punto 10 della *circolare*. Le domande valutate positivamente sono ammesse alle agevolazioni fino a concorrenza delle risorse disponibili.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Bronzino

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche

ALLEGATO N. 1



AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA “Polo industriale di Porto Torres”

Comuni dell’area di crisi

Comune di Sassari e Comune di Porto Torres

Nota: i Comuni ricadono nelle **aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera a)**, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE), individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con decisione del 16 settembre 2014 (SA 38930) e successive modifiche ed integrazioni.



**AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA
“Polo Industriale di Porto Torres”**

Elenco delle attività economiche prioritarie (codici ATECO 2007)

- C – 10 Industrie alimentari
- C – 20.12 Fabbricazione di coloranti e pigmenti
- C – 20.14.0 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
- C – 20.20 Fabbricazione di agrofarmaci e altri prodotti chimici per agricoltura (*limitatamente a quelli ottenuti da materie prime rinnovabili*)
- C – 20.42 Fabbricazione di profumi e cosmetici (*limitatamente a quelli ottenuti da materie prime rinnovabili*)
- C – 20.59.4 Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (*limitatamente a biolubrificanti e grassi a rapida biodegradabilità*)
- C – 20.59.9 Fabbricazione di altri prodotti chimici nca (*limitatamente ai biocarburanti*)
- C – 22.2 Fabbricazione di articoli in materie plastiche (*limitatamente ai prodotti in bioplastica biodegradabili e compostabili*)
- C – 26.11 Fabbricazione di componenti elettronici
- C – 27.11 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
- E – 38.1 Raccolta dei rifiuti (*)
- E – 38.2 Trattamento e smaltimento dei rifiuti (*)
- H – 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
- M – 72.1 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
- N – 82.92 Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi

(*) Relativamente ai codici E-38.1 raccolta di rifiuti e E-38.2 Trattamento e smaltimento dei rifiuti, le iniziative risultano ammissibili senza alcun tipo di limitazione riguardo la tipologia di rifiuto o materiali.



ALLEGATO N. 3

**AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA
“Polo Industriale di Porto Torres”**

Bacino di riferimento dei lavoratori da rioccupare

Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 58/10 del 27 dicembre 2017

Il bacino dei lavoratori da rioccupare è rappresentato dai lavoratori, beneficiari delle misure di politica attiva del lavoro, dell'elenco delle imprese trasmesso dalla Regione Autonoma della Sardegna al Ministero del Lavoro predisposto secondo quanto previsto dalla D.G.R. 58/10 del 27 dicembre 2017 ed ai sensi e per gli effetti della Legge n. 96/2017.

L'elenco dei lavoratori è gestito ed aggiornato dall'ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) per conto dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.

L'elenco dei lavoratori e delle lavoratrici appartenenti al bacino sarà reso disponibile dall'ASPAL attraverso i Centri per l'Impiego competenti per territorio.



AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA
“Polo industriale di Porto Torres”

Griglia di valutazione per la determinazione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni della legge n. 181/1989

L'accesso alle agevolazioni prevede la determinazione di una graduatoria di ammissione redatta sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MAX
Incremento occupazionale	Incremento del numero degli addetti espresso in ULA	Nuova occupazione generata dalla iniziativa imprenditoriale Se = 0 domanda non ammissibile < 1: 0 punti; ≥ 1 a < 5: 4 punti; ≥ 5 a < 10: 8 punti; ≥ 10 a < 20: 15 punti; ≥ 20 a < 30: 30 punti; ≥ 30 a < 40: 40 punti; ≥ 40 a < 50: 50 punti; ≥ 50 a < 60: 60 punti; ≥ 60 a < 70: 70 punti; ≥ 70 a < 80: 80 punti; ≥ 80 a < 90: 90 punti; ≥ 90 in poi: 100 punti.	100

E' riconosciuta una maggiorazione del **30%** del punteggio conseguito ai programmi di investimento produttivo e/o tutela ambientale relativi alle attività economiche prioritarie previste al punto C.4 del presente Avviso ed elencati nell'allegato n.2.

Nel caso dei contratti di rete, ai sensi del punto A.5 del presente Avviso, l'attività economica considerata ai fini dell'eventuale maggiorazione è quella dichiarata come prevalente nell'ambito della domanda e dei suoi allegati.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 130 punti.

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda che prevede il maggior incremento occupazionale. Nel caso di parità di incremento occupazionale, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'incremento del numero degli addetti è dato dall'incremento, espresso in ULA, del numero degli addetti della unità produttiva oggetto delle agevolazioni rispetto alla media degli addetti, determinata sempre con applicazione del metodo di calcolo ULA, riferita al semestre antecedente la data di presentazione della domanda.



Il contenuto delle dichiarazioni apportate dai soggetti proponenti, in relazione ai criteri di valutazione sopra indicati, non potrà essere modificato nel corso dell'iter di valutazione dell'iniziativa imprenditoriale. L'eventuale modifica, che produca l'alterazione della posizione della domanda all'interno della graduatoria, comporterà la non ammissibilità della domanda e la sua esclusione dalla graduatoria.

La medesima conseguenza si avrà qualora nel corso della fase di valutazione istruttoria il soggetto gestore accerti:

- l'incoerenza del programma occupazionale proposto e/o;
- l'inesattezza delle informazioni rilasciate in ordine alla attività economica svolta,

nei casi in cui tali fattispecie abbiano determinato l'ottenimento di una posizione più vantaggiosa della domanda all'interno della graduatoria.